

delibera di Giunta Unione n. 110 del 07/08/2025

AVVISO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' CASA-
LAVORO PER PERSONE CON DISABILITA'
(Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 905 del 27/05/2024)

L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
AREA WELFARE – SERVIZIO SOCIALE E SOCIO SANITARIO

Viste

- **la Legge 5 febbraio 1992, n.104** “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii;
- **la Legge 12 marzo 1999, n.68** “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii. e in particolare l’art.14 (Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità);
- **la Legge Regionale n.12/2003**, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- **la Legge Regionale N.17/2005** “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- **la DGR n. 679/2024** “Legge Regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Approvazione programma triennale 2024-2026 ”;
- **la DGR n.905 del 27/05/2024** “Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse del Fondo Regionale per l’occupazione delle persone con disabilità - anno 2024 - in attuazione della propria deliberazione n. 679/2024”

in esecuzione alla Delibera di Giunta dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna n 110 del 07/08/2025;

RENDE NOTO CHE

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 27/05/2024 n. 905, al fine di promuovere e sostenere il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio e favorire in particolare i processi di mobilità da e verso i luoghi di lavoro, con il presente avviso si intende procedere all’assegnazione di contributi per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto casa-lavoro-casa a favore di persone con disabilità, ai sensi della L. 12 marzo 1999, n.68, inserite al lavoro che manifestino la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro.

1) Oggetto dell’Avviso:

Il presente Avviso pubblico, disciplina l’erogazione di contributi come misura atta a favorire la mobilità casa-lavoro-casa per persone disabili come meglio specificato di seguito all’art.2.



2) Beneficiari dei contributi e criteri di ammissibilità delle richieste:

Secondo quanto stabilito dall'allegato 1) della DGR 905/2024, sono ammessi a beneficiare del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le persone con disabilità, ai sensi della legge n.68/99, inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa lavoro.

Potranno altresì essere ammessi al beneficio, qualora si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate e a conclusione dell'istruttoria, le spese sostenute per il solo servizio di trasporto realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

Le richieste saranno dichiarate ammissibili qualora siano posseduti i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna;
- avere avuto nel 2024 un rapporto di lavoro o di tirocinio;
- trovarsi in una condizione di difficoltà nella mobilità casa lavoro e necessitare, per questo, di servizi di trasporto personalizzato (mezzi attrezzati, accompagnamento, etc...) da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro.

3) Risorse finanziarie disponibili

Le iniziative oggetto del presente Avviso Pubblico sono finanziate con il contributo del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (L.R 17/2005).

Le risorse finanziarie, disponibili per il presente Avviso, ammontano complessivamente a € 32.575,00 .

Per ciascuna richiesta di contributo, verrà rimborsato unicamente l'importo delle spese per il raggiungimento del posto di lavoro, sostenute e documentate dal richiedente, con le modalità sotto descritte, e riguardanti l'anno 2024.

Per ciascuna domanda di contributo verrà rimborsato unicamente l'importo delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, **fino a un tetto massimo di spesa pro-capite pari a € 3.000,00 (tre mila euro/00) annui.**

In presenza di un numero di richieste superiore alle risorse assegnate, il contributo pro-capite potrà essere ridotto in modo proporzionale, per consentire il soddisfacimento di tutte le richieste.

Qualora si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate e a conclusione dell'istruttoria, saranno rimborsate anche le spese sostenute per il solo servizio di trasporto realizzato a favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

4) Tipologie di interventi finanziabili

Le risorse erogate dovranno essere utilizzate esclusivamente per la copertura delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate per il raggiungimento del posto di lavoro (sono pertanto escluse dal riconoscimento le giornate prestate in modalità di smartworking presso il proprio domicilio), ivi compresa anche la messa a punto di ogni strumento/iniziativa utile per il raggiungimento dell'autonomia logistica negli spostamenti da e verso il luogo di lavoro della persona disabile interessata.

A titolo puramente esemplificativo, la domanda di contributo potrà essere finalizzata al riconoscimento di:

- a) spese autocertificate, relative al carburante, sostenute per i servizi organizzati in autonomia con l'utilizzo di veicolo personale e/o familiare; per le spese di carburante si prevede un rimborso, ad una tariffa chilometrica onnicomprensiva forfettaria pari a **€ 0,76** per chilometro di distanza, calcolata sul percorso più breve, tra l'abitazione e il luogo di lavoro del beneficiario per il numero di giornate effettivamente lavorate (no smartworking).
- b) spese autocertificate, relative al carburante, sostenute da accompagnatori di persone disabili (a titolo esemplificativo rientrano in questa categoria forme di supporto negli

spostamenti casa-lavoro-casa tramite accompagnamento da parte di parenti o affini, anche se non conviventi, colleghi di lavoro, conviventi e/o persone che si rendano disponibili all'accompagnamento, servizi di car-sharing, car pooling etc...esclusivamente per i percorsi casa al/dal luogo di lavoro); per le spese di accompagnamento sostenute, è previsto un rimborso il cui importo sarà definito, in modo forfettario, in base ai chilometri percorsi per raggiungere il luogo di lavoro, con previsione di andata e ritorno, ad una tariffa chilometrica onnicomprensiva forfettaria pari a **€ 1,20 al km**;

c) spese per il conseguimento della patente di guida, allegando alla domanda i documenti di quietanza intestati o cointestati al richiedente, attestanti i costi sostenuti, presso autoscuole convenzionate, nel corso del 2024;

d) spese, già sostenute, per l'acquisto personale di bici elettrica (o altri veicoli elettrici), ciclomotore o motoveicolo, auto, con o senza patente allegando, tra gli altri, alla domanda i documenti di quietanza intestati o cointestati al richiedente, attestanti i costi sostenuti per l'acquisto del mezzo.

e) spese, già sostenute, per l'adattamento del veicolo destinato alla mobilità di persone disabili

f) spese per servizio di taxi o di altro servizio di trasporto personalizzato erogato da società, associazioni di volontariato e/o privati con conducente regolarmente retribuito ai sensi di legge;

e in generale di ogni altro onere documentabile sostenuto per l'attivazione di interventi a sostegno della mobilità casa-lavoro-casa di persone disabili .

Rispetto ai tragitti di cui al punto a) e b) si considererà il percorso di andata/ritorno dal domicilio/residenza del beneficiario al posto di lavoro. Nel caso in cui il trasporto venga effettuato da accompagnatore volontario, ad eccezione del collega di lavoro, verrà considerato anche il ritorno (a vuoto) di quest'ultimo.

I contributi oggetto del presente avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni erogate da soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento delle condizioni di trasporto casa lavoro nel caso in cui si riferiscano alle medesime spese.

5) Modalità di presentazione della richiesta di contributo

La richiesta di contributo, redatta in carta semplice e predisposta tramite l'apposita Domanda di contributo, allegato Sub A) del presente Avviso, dovrà essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta personalmente dal soggetto interessato al beneficio o da persona facenti le veci dell'interessato (genitore, fratello/sorella, coniuge/convivente, convivente, Amministratore di sostegno, tutore).

I moduli da utilizzare per l'apposita domanda di contributo sono disponibili nella pagina internet dell'Unione al seguente link:

<https://www.labassaromagna.it/servizi/Richiedere-contributi-mobilita-lavoro-per-disabili>

Alla domanda di contributo dovranno essere **tassativamente** allegati:

- fotocopia del documento che attesti la condizione di disabilità ai sensi della L.68/99 (diagnosi funzionale o certificato di invalidità rilasciati dall'Ente preposto al riconoscimento);
- fotocopia fronte e retro del documento d'identità del beneficiario del contributo e del richiedente se diverso dal beneficiario in corso di validità;
- l'autodichiarazione del datore di lavoro del numero di giornate lavorate presso la sede di lavoro e l'indirizzo della sede lavorativa (com da precompilato allegato al presente avviso Sub B) o in alternativa documentazione attestante il numero di giornate lavorate svolte quali, a titolo esemplificativo, buste paga relative all'anno 2024.

6) Termini di presentazione della richiesta di contributo:

La domanda, firmata e completa di tutti gli allegati necessari e dei documenti giustificativi delle spese per le quali si richiede il rimborso, dovrà pervenire alla Segreteria del Servizio sociale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Via Amendola n.68 48022 Lugo (Ra) all' att.ne del Responsabile Servizio Anziani e Disabili:

entro e non oltre le ore 12,00 di giovedì 18 settembre 2025

in uno dei sottoelencati modi:

- spedizione tramite servizio postale, esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno; per tale spedizione non farà fede il timbro postale, ma il timbro di ricezione apposto sulla domanda dal Servizio, completo di data e protocollo;
- spedizione tramite email al seguente indirizzo serviziosociale@unione.labassaromagna.it indicando nell'Oggetto: *Avviso pubblico assegnazione di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro per persone disabili*;
- spedizione tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C. pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it, indicando nell'Oggetto: *Avviso pubblico assegnazione di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro per persone disabili*; in questo caso farà fede la data e l'ora di ricezione della casella di posta elettronica certificata dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, attestata dalla ricevuta di consegna.

Sarà possibile concordare una consegna a mano da parte dell'interessato o da un suo delegato, **previo appuntamento telefonico**, chiamando da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30, gli Uffici di Via Amendola 68, a Lugo (Ra) al seguente numero di telefono tel. 0545-299350

Non saranno prese in considerazione domande di contributo pervenute oltre il termine sopra indicato.

Sarà accettata **una sola domanda di contributo per ciascun beneficiario.**

7) Istruttoria e modalità di erogazione dei contributi:

Le domande verranno istruite dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande ed entro 30 giorni da quest'ultimo, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi (max 45 giorni).

Nell'ambito dell'istruttoria, il Servizio sociale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna valuterà le richieste di contributo pervenute nei termini di cui sopra, esaminando la documentazione presentata, utile a ricostruire la situazione della persona disabile richiedente e ne curerà l'istruttoria di ammissibilità ed erogazione dei contributi.

Eventuali irregolarità o parziali omissioni delle domande e della relativa documentazione obbligatoria dovranno essere regolarizzate entro il termine comunicato dall'Amministrazione; la mancata regolarizzazione entro i termini comporterà l'esclusione della domanda .

In caso di insufficienza nella documentazione utile per il completamento dell'istruttoria, il Servizio provvederà a sospendere l'istruttoria di valutazione per richiedere le necessarie integrazioni.

Le richieste ritenute ammissibili saranno evase nei limiti di capienza delle risorse previste . L'istruttoria si concluderà con una valutazione sull'ammissibilità al finanziamento o, in caso negativo, le motivazioni dell'esclusione e sull'ammontare del contributo pro-capite ammissibile.

L'esito dell'istruttoria, approvato con atto del Dirigente dell'Area Welfare o suo delegato, sarà comunicata a tutti coloro che hanno presentato domanda, con apposita comunicazione scritta o tramite email all'indirizzo di posta elettronica indicato dal

richiedente. Il servizio procederà all'erogazione del contributo secondo le modalità e i tempi tecnici necessari all'espletamento dei pagamenti .

Il contributo assegnato è strettamente personale, non è soggetto a ritenute fiscali e dovrà essere utilizzato esclusivamente a rimborso delle spese documentate per il percorso casa-lavoro-casa.

8) Controlli

L'Unione dei Comuni, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni, potrà procedere ad effettuare idonei controlli, secondo le modalità previste dall'art. 71 del DPR 445/2000, sul contenuto delle autocertificazioni rese dai richiedenti ai sensi dell'art. 46 del medesimo DPR.

Qualora dai sopracitati controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR, ad adottare l'atto di decadenza dal beneficio eventualmente conseguito dal richiedente e al recupero delle somme indebitamente percepite.

9) Trattamento dei dati personali:

Tutti i dati di cui l'Unione dei Comuni venga in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico saranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii., nonché del GDPR (Regolamento UE n. 2016/679) e del D.Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari alla procedura oggetto del presente avviso pubblico.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura prevista dall'avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la mobilità casa-lavoro-casa.

10) Informazioni

Per informazioni e supporto nella compilazione, è possibile rivolgersi telefonicamente all'Area Welfare, Ufficio di piano, Silvia Zoli tel. 0545-299489 o via email zolis@unione.labassaromagna.it

Allegati all'Avviso pubblico:

- Domanda di contributo
- Allegata autoridichiarazione datore di lavoro

Lugo, 7/08/2025

Il Responsabile
Servizio Anziani e Disabili
Zoli Silvia